

## AGEVOLAZIONI PER LA RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI NELLE ORE NOTTURNE E NEI FESTIVI

La delibera n. 541 del 2020 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambienti (ARERA) descrive i termini generali di questa innovativa sperimentazione, la cui gestione operativa è stata affidata al Gestore dei Servizi Energetici (GSE).

Dal 1 luglio 2021 al 31 dicembre 2023 sarà possibile ricaricare il proprio veicolo elettrico avendo la disponibilità di una potenza di circa 6 kW, di notte, di domenica e negli altri giorni festivi, senza dover richiedere un aumento di potenza al proprio fornitore di energia elettrica, quindi senza dover sostenere costi fissi aggiuntivi dovuti all'incremento della potenza.

Lo scopo della sperimentazione è promuovere la ricarica "intelligente" dei veicoli elettrici in modo compatibile con le caratteristiche delle reti elettriche esistenti, sfruttando le potenzialità offerte dai misuratori elettronici e dai dispositivi di ricarica più avanzati, in grado cioè di regolare la velocità di ricarica.

L'adesione alla sperimentazione comporta per le imprese distributrici, cioè i soggetti che installano ed esercitano i contatori elettronici, l'onere di apportare modifiche provvisorie ai criteri di funzionamento di tali contatori, installati presso ciascun POD, ovverosia presso il cliente finale.

Questo significa che il distributore imposta il dispositivo limitatore presente nelle apparecchiature di misura dell'energia elettrica prelevata, per i soli clienti in BT e con potenza impegnata compresa tra 2 e 4,5 kW, in modo tale che la potenza massima prelevabile, senza l'intervento del limitatore, possa raggiungere almeno i 6,05 kW, nelle sole fasce orarie notturne e festive.

Possono accedere alla sperimentazione gli utenti che hanno un contratto di fornitura di energia elettrica attivo con le seguenti tipologie di utenza: Clienti Domestici e Non domestici (Altri usi). La potenza impegnata deve essere non inferiore a 2kW e non superiore a 4,5 kW. La connessione deve essere in bassa tensione (BT) ovvero con tensione di fornitura non superiore a 1.000 V. Il contatore installato, a cui è allacciato il dispositivo di ricarica, deve essere elettronico telegestito, di prima o di seconda generazione.

La richiesta di ammissione alla sperimentazione potrà essere presentata al GSE a partire dal 3 maggio 2021 e fino al 30 aprile 2023 dai clienti che rispettano i requisiti previsti dalla delibera relativi al contratto di fornitura di energia elettrica e alla tipologia di dispositivo di ricarica.